

SABATO 13 AGOSTO 2022 – FERIA (v)

Dal Vangelo di Gesù Cristo secondo Matteo 19,13-15.

In quel tempo, furono portati a Gesù dei bambini perché imponesse loro le mani e pregasse; ma i discepoli li sgridavano.

Gesù però disse loro: «Lasciate che i bambini vengano a me, perché di questi è il regno dei cieli».

E dopo avere imposto loro le mani, se ne partì. Parola del Signore

MEDITAZIONE

San Massimo di Torino (? - ca 420)

vescovo

Omelia 58 sulla Pasqua

« Lasciate che i bambini vengano a me, perché di questi è il regno dei cieli »

Quanto grande è il dono che Dio ci fa, fratelli ! In questo giorno di Pasqua, giorno di salvezza, il Signore risuscita e dà la resurrezione all'intero mondo. (...) Noi diventiamo il suo corpo (1Cor 12,27)(...), e le sue membra risuscitano con lui(...), ci fa passare dalla morte alla vita. "Pasqua" in ebraico significa passaggio(...); e che passaggio! Dal peccato alla giustizia, dal vizio alla virtù, dalla vecchiaia alla fanciullezza. (...) Ieri la decadenza del peccato ci portava a perire, la risurrezione di Cristo ci fa rinascere nell'innocenza dei lattanti. E' propria della semplicità di Cristo la fanciullezza. Il bambino è senza rancore, non conosce la frode, non osa colpire. Così il bambino, che il cristiano è divenuto, non si infuria più se lo si insulta, non si difende se lo si spoglia, non rende i colpi se lo si colpisce. Il Signore esige addirittura che preghi per i suoi nemici, che lasci tunica e mantello ai ladri, che porga l'altra guancia a chi lo percuote (Mt 5,39ss). La fanciullezza di Cristo supera pure quella degli uomini. (...) Agli Apostoli già maturi e anziani, il Signore dice: « Se non vi convertirte e non diventerete come i bambini, non entrerete nel regno dei cieli » (Mt 18, 3). Li rinvia alla fonte stessa della loro vita; li incita a ritrovare la fanciullezza, affinché questi uomini, le cui forze stanno già declinando, rinascano all'innocenza del cuore.